

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETO N. 147 DEL 20.10.2016

Oggetto: Procedura di alienazione degli immobili di proprietà del CREA, siti in Firenze, Piazza Massimo D'Azeglio 30 e in Modena, Viale Caduti in Guerra 134.

- VISTO** il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici" ed in particolare l'art.14;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) successivamente modificato all'art. 9, comma 1 con Decreto Interministeriale del 24 giugno 2011, dal Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- VISTA** la legge del 23 dicembre 2014, n. 190 che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 02/01/2015 di nomina del Dr. Salvatore Parlato come Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale è stato prorogato al dr. Salvatore Parlato l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Commissario straordinario n. 9 del 29/01/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- CONSIDERATO** che la citata legge 190/2014 prevede che il Commissario predisponga, tra gli altri, "gli interventi d'incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti";
- PRESO ATTO** che questo Consiglio è proprietario, tra gli altri, degli immobili siti in Firenze, Piazza Massimo D'Azeglio 30 e in Modena, Viale Caduti in Guerra 134;
- CONSIDERATO** che detti immobili sono stati dichiarati beni disponibili dell'Ente ed inseriti nel piano triennale di dismissioni trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 luglio 2016 con il quale sono state approvate le operazioni contenute nel piano triennale di investimento 2016-2018 formulato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la Convenzione quadro e le relative Convenzioni attuative sottoscritte in data 19 marzo 2015 tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e l'Agenzia del Demanio, per una più efficiente gestione del proprio patrimonio immobiliare;
- VISTE** le valutazioni tecnico-estimative elaborate dall'Agenzia del Demanio relative ai predetti immobili;
- RITENUTO** di autorizzare la procedura di alienazione degli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- Art. 1** – È autorizzata la procedura per l'alienazione degli immobili di proprietà di questo Consiglio, siti in Firenze, Piazza Massimo D'Azeglio 30 e in Modena, Viale Caduti in Guerra 134, con il prezzo a base d'asta fissato rispettivamente in € 5.071.000,00 per l'immobile di Firenze ed in € 2.150.500,00 per quello di Modena.
- Art. 2** – È dato mandato al Direttore generale f.f. di porre in essere tutti gli atti riguardanti la procedura che interessa.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Bilancio e all'Ufficio gare e contratti per gli adempimenti di competenza.

Dott. Salvatore PARLATO